

LA MOSTRA

Dopo aver ospitato oltre 200.000 persone negli ultimi quattro anni di grandi mostre, l'Associazione Amici di Palazzo Martinengo festeggerà il **quinto anno di attività** con un'esposizione sorprendente e unica nel suo genere, dedicata alla rappresentazione dei nostri amici animali nella pittura rinascimentale e barocca italiana. Per la prima volta in assoluto a livello europeo, grazie alla selezione di un centinaio di opere di altissima qualità provenienti da prestigiosi musei, pinacoteche e collezioni private italiane ed estere, sarà possibile dar vita ad un vero e proprio "zoo artistico", che consentirà al pubblico di comprendere come l'animale abbia da sempre avuto un ruolo fondamentale nella Storia dell'Arte.

Infatti, i più grandi maestri del Rinascimento, del Barocco e dell'Età dei Lumi, da Raffaello a Caravaggio, da Guercino a Tiepolo fino a Ceruti, hanno spesso dipinto animali sia in rappresentazioni autonome - alla stregua di veri e propri ritratti caratterizzati anche psicologicamente - che in compagnia dell'uomo, soprattutto in occasione di commissioni ufficiali da parte di nobili e aristocratici. Inoltre, traendo ispirazione dai testi biblici e dalla letteratura classica greca e latina, gli artisti hanno licenziato tele nelle quali l'animale è l'assoluto protagonista - come, ad esempio, nell'episodio dell'Arca di Noè - oppure comprimario, divenendo attributo iconografico dei santi più venerati - Girolamo con il leone, Giorgio con il drago, Giovanni Battista con l'agnello -, o parte essenziale del racconto mitologico. Basti citare, ad esempio, le storie di Diana cacciatrice accompagnata dal suo fedele cane, Ganimede e l'aquila, Leda e il cigno e il ratto di Europa escogitato da Zeus tramutato toro. Senza dimenticare gli affascinanti personaggi della maga Circe - che aveva il potere di trasformare i suoi nemici in animali - e di Orfeo che, suonando



Cesare Dandini, *Madonna col bambino e cardellino*



Guercino, *Ritratto di mastino italiano*



Luca Giordano, *Ratto di Europa*



Jacob Victor, *Gatto nel pollaio*



Candido Vitali, *Coppia di pavoni nel paesaggio*



Luca Longhi, *Dama con unicorno*

la lira con impareggiabile maestria, incantò gli animali e la natura.

Grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Scienze Naturali e Zoologia dell'Università di Pisa, che analizzerà in maniera scientifica le opere selezionate per l'esposizione, si potranno altresì ricavare preziose informazioni sulle razze e sulla loro evoluzione nel corso dei secoli. L'avvincente percorso espositivo, ricco di oltre cento opere, ideato dal prestigioso comitato scientifico internazionale della mostra, sarà suddiviso in dieci sezioni tematiche rispettivamente dedicate a:

- **Animali nella pittura sacra**
- **Animali nella pittura mitologica**
- **Cani**
- **Gatti**
- **Pesci, rettili e insetti**
- **Uccelli**
- **Animali della fattoria**
- **Scene di caccia**
- **Nani e pigmei Vs. animali**
- **Animali esotici e fantastici**

Attraversando le sale di Palazzo Martinengo il pubblico compirà un emozionante viaggio lungo tre secoli di Storia dell'Arte, ammirando capolavori dei grandi maestri della pittura che, con impareggiabile sensibilità estetica, dipinsero animali di ogni specie riservando grande attenzione alle definizioni delle caratteristiche anatomiche delle singole razze, cogliendo anche le più sottili sfumature caratteriali. Un rapporto, quello tra uomo e animali, che i più celebri artisti di tutti i tempi hanno eternato in dipinti di incantevole bellezza, e che questa sorprendente mostra vuole riscoprire e portare all'attenzione della società contemporanea. Per la gioia degli amanti dell'Arte e degli Animali!